

## Nettuno, accreditati i fondi Scuola di polizia, torna la mensa

SI va verso la soluzione dei problemi riscontrati all'Istituto per Ispettori di Polizia, in massima parte dovuti ai costanti tagli sui capitoli destinati alla Sicurezza. Le sigle sindacali di categoria, il Coisp in particolare che conta 140 iscritti all'interno dell'Istituto, fa il punto della situazione: nel novembre scorso, con una nota formale di protesta, il sindacato chiedeva l'intervento della Protezione Civile e dell'Esercito per ovviare ai disservizi della struttura. Problemi ora risolti. Per quanto riguarda la riduzione del servizio mensa dovuta ai mancati pagamenti da parte del Ministero dell'Interno verso la società di ristorazione la Prefettura ha già accreditato i fondi per l'emissione dei mandati di pagamento, ed il servizio è tornato a pieno regime. Un chiarimento è dovuto anche per quanto concerne il rimborso del pranzo al sacco in quanto la nota di protesta evidenziava una disparità di trattamento tra Polizia e Vigili del Fuoco: «Circa la fornitura del pranzo a sacco c'è da specificare - dichiara il Segretario Regionale Coisp del Lazio Mario Vattone - che per la Polizia di Stato la fornitura è prevista solo per i servizi di Ordine Pubblico e per i servizi fuori sede ove non sia possibile consumare il pasto. Per quanto concerne il rimborso di 22 euro giornalieri per la cena, queste sono previste solo in regime di trasferta o missione e non per la frequenza di corsi dove, da regolamento è obbligatoria la mensa di servizio».

**Ro.Be.**

